



Delibera della Giunta Regionale n. 22 del 14/02/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI STUDIO E RICERCA FINALIZZATO A VALORIZZARE LE ACQUE
TERMALI DELLA CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il termalismo è una forma di cura che affonda le radici nell'antichità: fin dai tempi più antichi, sono state colte le relazioni esistenti tra le specifiche proprietà di alcune acque e la cura di talune patologie; il concetto di terme è da sempre associato ad un luogo nel quale il soggiorno rappresenta un'occasione per recuperare benessere fisico, sempre più intaccato dai ritmi frenetici della vita quotidiana;
- b. l'importanza del termalismo terapeutico anche nei tempi moderni è stato riconosciuto dalla legge n. 833/1978 che, all'art. 36, garantisce le prestazioni idrotermali, limitate all'aspetto terapeutico, nei limiti previsti dal piano sanitario nazionale e, in successivi decreti ministeriali, sono state individuate le patologie che possono trovare reale beneficio da tali cure;
- c. in Campania insistono 91 aziende termali convenzionate con il SSR con una distribuzione geografica che vede la provincia di Napoli al primo posto sia per numero di aziende, sia per prestazioni rese; insediamenti termali insistono anche nelle altre province con volumi di attività non trascurabili;
- d. le evidenze scientifiche sui giovamenti delle cure termali ed i nuovi scenari nel panorama della ricerca, rendono necessario ed opportuno rafforzare il ruolo dello stabilimento termale quale vero e proprio presidio sanitario territoriale da utilizzare in stretta connessione con la rete dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, in collaborazione con le altre strutture sanitarie.

DATTO ATTO:

- a. nell'anno 2010, il settore termale della Regione Campania ha erogato le prestazioni di cui alla seguente tabella con onere a carico del SSN:

Prestazione	Numero di prestazioni	Importo fatturato
Fango + Bagno o doccia	22.437	260.308,96
Fango + Bagno terapeutico	684.692	14.130.926,97
Bagno per malattie artroreumatiche	27.324	244.318,29
Bagno per malattie dermatologiche	26.815	255.281,59
Stufa o grotta	36	181,44
Seduta inalatoria	1.007.976	3.935.626,42
Irrigazione vaginale	311	1.670,07
Irrigazione vaginale + Bagno	594	8.174,34
Seduta di cura idropinica per calcolosi delle vie urinarie	1.723	8.279,47
Seduta di cura idropinica per malattie dell'apparato gastroenterico	3.120	13.592,16
Seduta di cura idropinica per malattie dell'apparato gastroenterico con acque ad effetto catartico	16.897	87.357,49
Seduta del ciclo di cura sordità rinogena	47.564	773.866,28
Seduta del ciclo di cura integrato ventilazione polmonare controllata	90.848	1.464.066,08
Seduta del ciclo di idrofangobalneoterapia (fanghi epatici)	2.194	24.660,56
Seduta del ciclo di cura postumi flebopatia di tipo cronico (con esami)	28.573	564.888,21
Seduta del ciclo di cura postumi flebopatia di tipo cronico (senza esami)	3.414	57.799,02

Totale complessivo	1.964.518	21.830.997,35
---------------------------	------------------	----------------------

b . che l'analisi del dato relativo alle prestazioni erogate, tenuto conto che il ciclo completo è di 12 cure, pone in evidenza che:

- a. le sedute inalatorie hanno riguardato circa 84.000 cicli di cure e, verosimilmente, altrettanti pazienti,;
 - b. sono stati erogati 57.000 cicli di fanghi terapeutici;
 - c. i bagni per malattie dermatologiche hanno interessato circa 2.200 persone.
- c. che i dati evidenziano che le patologie per le quali si fa maggiore ricorso alle cure termali sono quelle riferite alle malattie dell'apparato respiratorio (faringolaringite, sinusite, stenosi tubarica, ecc) e delle patologie osteoarticolari (osteoartrosi, reumatismi extraarticolari, ecc.);

d . che dette prestazioni sono state erogate dalle strutture accreditate a favore sia di cittadini campani, sia di residenti fuori regione la cui spesa attiva è oltre la metà dell'intero fatturato come si evince dalla tabella sottostante:

A.S.L.	AV	BN	NA2	NA3	SA	Totale complessivo
PIEMONTE	5.146,44	14.418,00	653.570,12	25.845,28	28.047,84	727.027,68
VALLE D'AOSTA		195,24	27.745,28	273,60		28.214,12
LOMBARDIA	11.063,04	33.772,92	2.099.439,46	50.562,06	47.830,80	2.242.668,28
PROV. AU.BOLZANO		484,80	64.014,61	2.911,92	498,12	67.909,45
PROV. AU. TRENTO		652,80	124.291,68	3.714,24	656,64	129.315,36
VENETO	786,60	4.062,96	478.724,39	7.456,41	5.666,40	496.696,76
FRIULI VENEZIA G.	363,36	3.512,04	150.123,57	7.763,44	3.214,44	164.976,85
LIGURIA	972,48	4.715,40	174.739,85	5.848,91	4.380,12	190.656,76
EMILIA ROMAGNA	16.249,68	7.618,16	769.528,68	11.809,08	20.554,32	825.759,92
TOSCANA	4.311,84	6.655,68	598.144,09	9.369,72	12.678,00	631.159,33
UMBRIA	195,84	2.784,91	170.256,45	3.502,68	2.420,28	179.160,16
MARCHE	1.700,28	2.204,52	195.678,88	3.600,24	1.980,60	205.164,52
LAZIO	22.167,12	68.712,84	1.297.366,12	76.461,63	48.695,10	1.513.402,81
ABRUZZO	7.592,40	5.607,96	273.493,38	17.130,36	5.025,24	308.849,34
MOLISE	1.504,44	176.347,55	84.151,65	8.325,24	10.611,24	280.940,12
PUGLIA	16.309,08	39.092,40	291.736,00	87.781,74	31.554,36	466.473,58
BASILICATA	4.889,82	12.953,22	88.135,52	17.254,08	526.516,14	649.748,78
CALABRIA	2.485,44	6.973,08	70.981,36	10.037,32	3.210,12	93.687,32
SICILIA	7.906,80	9.258,96	99.677,25	25.381,85	15.694,32	157.919,18
SARDEGNA	1.607,04	10.062,14	33.035,22	3.441,34	3.193,92	51.339,66
STRANIERI					1.368,48	1.368,48
Totale complessivo	105.251,70	410.085,58	7.744.833,56	378.471,14	773.796,48	9.412.438,46

CONSIDERATO

- a. che, nonostante la varietà della qualità delle acque minerali termali e l'abbondanza dell'offerta sul territorio campano, il settore non è sufficientemente valorizzato presentando un significativo squilibrio tra l'aspetto sanitario della cura e quello turistico/benessere a vantaggio di quest'ultimo;

RITENUTO, pertanto

- a. che è necessario avviare un programma di studio e ricerca finalizzato a valorizzare le acque termali della Campania e ad informare i medici prescrittori in maniera specifica e qualificata riguardo le indicazioni e le controindicazioni delle metodiche applicative termali e delle acque minerali in patologie che possono beneficiare della terapia termale anche alla luce delle nuove acquisizioni scientifiche;

- b. che tale programma, della durata di un anno, possa essere realizzato con la collaborazione di Federterme, della Fondazione per la ricerca Scientifica Termale (FoRST) e dell'Associazione Italiana delle Vie Aeree Superiori (AIVAS) per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
- a.1 Studio di ricerca e approfondimento scientifico sulla qualità delle acque termali campane con riferimento alle specifiche capacità terapeutiche già riconosciute dal Ministero della Salute con successiva pubblicazione dei risultati e diffusione presso i MMG/PLS;
 - a.2 Evento formativo per i medici prescrittori (MMG e PLS) finalizzato a proporre lo studio della terapia termale come supporto o valida alternativa alle terapie farmacologiche;
 - a.3 Diffusione dell'iniziativa, attraverso la organizzazione di un eventi scientifici ;
 - a.4 Aggiornamento dell'elenco delle strutture termali regionali in base alla specificità delle acque in rapporto alle patologie trattabili;
 - a.5 Realizzazione di una pagina web informativa e di specifiche applicazioni che rendano facilmente fruibili le conoscenze in materia termale, da parte sia dei medici prescrittori, sia da parte dei cittadini;
- d. che la relativa spesa, quantificata in euro 150.000,00, possa essere imputata sull'U.P.B. 4.15.38 del redigendo bilancio gestionale 2012 (cap. 7092);

DATO ATTO:

- a. che il programma risponde pienamente alle esigenze del sistema sanitario regionale aderendo alle indicazioni del Piano Sanitario Regionale vigente, nonché alle indicazioni del Piano Sanitario Nazionale;
- b. che non esistono, allo stato, analoghi progetti proposti dalla Regione Campania;

ACQUISITI i pareri del Capo di Gabinetto della Giunta Regionale e dell'AGC Avvocatura;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto in data 10.2.2012 dalla Regione Campania, da Federterme, dalla Fondazione per la ricerca Scientifica Termale (FoRST) e dall'Associazione Italiana delle Vie Aeree Superiori (AIVAS) per il conseguimento dei suddetti obiettivi;

VISTA la legge regionale n. 2 del 27.1.2012 di approvazione del bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate

1. di approvare il programma di studio e ricerca finalizzato a valorizzare le acque termali della Campania e ad informare i medici prescrittori in maniera specifica e qualificata riguardo le indicazioni e le controindicazioni delle metodiche applicative termali e delle acque minerali in patologie che possono beneficiare della terapia termale anche alla luce delle nuove acquisizioni scientifiche;
2. di stabilire che tale programma, della durata di un anno, sarà realizzato con la collaborazione di Federterme, della Fondazione per la ricerca Scientifica Termale (FoRST) e dell'Associazione Italiana delle Vie Aeree Superiori (AIVAS);
3. di ratificare il protocollo d'intesa sottoscritto in data 10.2.2012 dalla Regione Campania, da Federterme, dalla Fondazione per la ricerca Scientifica Termale (FoRST) e dall'Associazione Italiana delle Vie Aeree Superiori (AIVAS) per il conseguimento dei suddetti obiettivi, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che all'affidamento delle attività previste dal programma si provveda ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
5. di approvare il finanziamento di € 150.000,00 imputando la spesa sull'U.P.B. 4.15.38 del redigendo bilancio gestionale 2012 (cap. 7092);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'AGC Assistenza Sanitaria e al BURC per la pubblicazione.